

COPIA



COMUNE DI SAGRON MIS

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione del Commissario ad acta

N. 01 del 28.03.2019

OGGETTO: Variante al P.R.G. del Comune di SAGRON MIS relativa alla “Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale esistente” – Piano Baite. Prima adozione.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTOTTO**, del mese di **MARZO**, alle ore **16.00**, nella sede municipale, il Dott. Arch Michele Facchin - **COMMISSARIO AD ACTA NOMINATO** con deliberazione della Giunta provinciale n. 336 di data 08.03.2019,

adotta la presente deliberazione in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE**: dott.ssa Sonia Zurlo

OGGETTO: Variante al P.R.G. del Comune di SAGRON MIS relativa alla “Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale esistente” – Piano Baite. Prima adozione.

Premessa:

L'Amministrazione comunale, con avviso del 17/04/2018 prot. n. 724, reso ai sensi dell'art. 37 comma 1) della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 (pubblicato all'albo pretorio comunale per il periodo 18/04/2018 al 17/05/2018, sul portale albotelematico.tn.it per il periodo 18/04/2018 al 17/05/2018 e sul giornale L'Adige), ha informato la popolazione che intendeva procedere alla redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale comprensiva della revisione della schedatura del patrimonio montano; Allo scopo, con delibera nr. 37 dd. 28/06/2017, è stato affidato apposito incarico professionale relativo alla “redazione variante al P.R.G. del Comune di Sagron Mis per l'adeguamento cartografico del P.R.G. stesso e la redazione di una variante con piano baite” all'architetto Vittorio CERQUENI con studio tecnico in Primiero San Martino di Castrozza in Via Roma 7/a;

Con i provvedimenti di seguito indicati si è provveduto all'approvazione delle seguenti varianti:

- delibera nr. 21 dd. 30/07/2018 – Adeguamento cartografico del Piano Regolatore Generale del Comune di Sagron Mis ai sensi dell'art. 44 comma 4 della L.P. 04 agosto 2015, n. 15;

Preso atto che, in data 14/11/2018 prot. nr. 2034, l'architetto Vittorio CERQUENI ha provveduto alla consegna degli elaborati di variante di seguito indicati:

- TAVOLE:

- Tavola n. 1 (planimetria di individuazione delle aree omogenee e degli edifici oggetto della variante scala 1:10000)

- FASCICOLI:

- Schede di censimento – Area Omogenea: SAG01 - Mis;
- Schede di censimento – Area Omogenea: SAG02 - Sagron;
- Manuale Tipologico;
- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche;
- Norme di Attuazione PRG (stralcio)

- DOCUMENTI COMPLEMENTARI:

- AL. 01 Lista delle Varianti;
- AL. 02 Lista delle proposte di Varianti;
- Rendicontazione urbanistica;
- Valutazione del Vincolo Idrogeologico;

Congruenza Pianificazione Sovraordinata PUP – Verifica di assoggettabilità

(planimetrie scala 1:10000):

- VA 01.1 PUP – Inquadramento strutturale SAG01
- VA 01.2 PUP – Inquadramento strutturale SAG02
- VA 02.1 PUP – Sistema insediativo e reti infrastrutturali SAG01

- VA 02.2 PUP – Sistema insediativo e reti infrastrutturali SAG02
- VA 03.1 PUP – Reti ecologiche ed ambientali SAG01
- VA 03.2 PUP – Reti ecologiche ed ambientali SAG02
- VA 04.1 PUP – Carta delle Tutele paesistiche SAG01
- VA 04.2 PUP – Carta delle Tutele paesistiche SAG02
- VA 05.1 PUP – Carta paesaggio SAG01
- VA 05.2 PUP – Carta paesaggio SAG02
- VA 06.1 PUP – Carta delle Aree agricole di pregio SAG01
- VA 06.2 PUP – Carta delle Aree agricole di pregio SAG02
- VA 07.1 PUP – Carta delle risorse idriche SAG01
- VA 07.2 PUP – Carta delle risorse idriche SAG02
- VA 08.1 PUP – Carta di Sintesi Geologica SAG01
- VA 08.2 PUP – Carta di Sintesi Geologica SAG02
- VA 09.1 PGUAP – Carta del pericolo SAG01
- VA 09.2 PGUAP – Carta del pericolo SAG02
- VA 10.1 PGUAP – Carta del rischio SAG01
- VA 10.2 PGUAP – Carta del rischio SAG02
- VA 11.1 Uso del suolo SAG01
- VA 11.2 Uso del suolo SAG02
- Un CD

Che, come si desume dalla relazione tecnica presentata dal professionista, la struttura e l'impianto complessivo del PRG vigente viene mantenuto e la Variante opera esclusivamente sugli edifici del patrimonio edilizio montano (baite) così come individuati in planimetria nelle due aree omogenee (SAG01 e SAG02) e nelle apposite schede di censimento e soggetti alle relative Norme Tecniche. Il comune di Sagron Mis non è dotato di Piano Baite ed è l'unico comune della Comunità di Primiero ad esserne ancora privo, anche se già in passato l'Ufficio Tecnico della Comunità aveva provveduto al censimento delle baite nell'ambito del territorio di sua competenza e dunque anche nel territorio del comune di Sagron Mis. La Variante è stata redatta in conformità alle specificazioni tecniche già in uso nell'ambito della Comunità di Primiero, con individuazione delle medesime aree omogenee, utilizzando lo stesso modello di scheda di censimento e confermando e riproponendo il medesimo "Manuale Tipologico" vevoli su tutto il territorio di Comunità.

Precisato che:

- nel periodo di pubblicazione e durante il periodo di elaborazione della variante sono pervenute nr. 10 proposte e/o richieste da parte di diversi privati che sono state compiutamente ed esaustivamente valutate;
- le modifiche apportate al PRG, su istanza privata o d'iniziativa comunale, sono sinteticamente illustrate nella Relazione illustrativa allegata alla variante al PRG.

Con nota del 03/01/2019 prot. n. 28 è stata richiesta alla Giunta provinciale di Trento la nomina di un Commissario ad Acta per l'adozione dei provvedimenti inerenti l'approvazione della variante, a seguito dell'avvenuta acquisizione di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di

accertamento dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 2/2018, da parte di un numero di Consiglieri comunali tale da impedirne l'adozione sia in prima che in seconda convocazione del Consiglio comunale.

Con deliberazione n. 336, d.d. 08/03/2019, la Giunta provinciale ha quindi nominato l'arch. Michele FACCHIN quale Commissario ad Acta per l'adozione della variante di cui trattasi, ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti Locali citato.

Ciò premesso, condivisi i contenuti riportati negli elaborati presentati dall'arch. Vittorio CERQUENI, si propone di assumere il provvedimento di prima adozione della "Variante al P.R.G. del Comune di SAGRON MIS relativa alla "Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale esistente" – Piano Baite" agli atti dell'Amministrazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso quanto sopra;

ricordato che, la L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio" e, segnatamente gli artt. 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della medesima, disciplinano, come segue, l'iter di approvazione della variante:

- deposito della variante completa di tutti i relativi allegati progettuali per sessanta giorni consecutivi presso l'ufficio tecnico;
- pubblicazione della medesima sul sito istituzionale dell'Ente;
- nel periodo di deposito (60 sessanta giorni) chiunque avrà la possibilità di presentare osservazioni nel pubblico interesse;
- il comune, entro venti giorni dalla scadenza del termine, dovrà pubblicare per venti giorni consecutivi, sul proprio sito internet o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute, oltre ad una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni e, contestualmente alla pubblicazione, metterà le osservazioni pervenute a disposizione del pubblico presso l'ufficio tecnico;
- nel periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune.
- acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o, in alternativa, il parere della conferenza di pianificazione, la variante dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e, successivamente, approvata dalla Giunta Provinciale.

Visto quanto riportato nell'elaborato relativo alla Rendicontazione urbanistica effettuata ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, in cui **"si rileva la compatibilità della Variante e delle singole azioni di Variante con gli obiettivi generali e specifici del PUP"**.

Accertato che la variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Dato atto che, in base ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG, dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica

della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità di Primiero;
Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sagron Mis a firma dell'arch. Vittorio CERQUENI e ritenuto di procedere all'approvazione preliminare della variante al PRG di cui trattasi;
Visti la L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio" ed il relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.;;
Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).
Visto il T.U.O.C. approvato con DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L;
Visto lo Statuto Comunale;
Verificato che, ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale;
Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3/2018 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;
Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata dott. Uberto Meneguz ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali);
Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 185 del CEL (Codice Enti Locali);
Ritenuto altresì necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, dell'esclusivo pubblico interesse;

DELIBERA

1. Di adottare, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37-38 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sagron Mis, secondo gli specifici elaborati tecnici a firma dell'arch. Vittorio CERQUENI, depositati agli atti dell'Amministrazione e di seguito indicati:
 - TAVOLE:
 - Tavola n. 1 (planimetria di individuazione delle aree omogenee e degli edifici oggetto della variante scala 1:10000)
 - FASCICOLI:
 - Schede di censimento – Area Omogenea: SAG01 - Mis;
 - Schede di censimento – Area Omogenea: SAG02 - Sagron;
 - Manuale Tipologico;
 - Relazione illustrativa;
 - Norme Tecniche;
 - Norme di Attuazione PRG (stralcio)
 - DOCUMENTI COMPLEMENTARI:
 - AL. 01 Lista delle Varianti;
 - AL. 02 Lista delle proposte di Varianti;

- Rendicontazione urbanistica;

- Valutazione del Vincolo Idrogeologico;

Congruenza Pianificazione Sovraordinata PUP – Verifica di assoggettabilità

(planimetrie scala 1:10000):

- VA 01.1 PUP – Inquadramento strutturale SAG01

- VA 01.2 PUP – Inquadramento strutturale SAG02

- VA 02.1 PUP – Sistema insediativo e reti infrastrutturali SAG01

- VA 02.2 PUP – Sistema insediativo e reti infrastrutturali SAG02

- VA 03.1 PUP – Reti ecologiche ed ambientali SAG01

- VA 03.2 PUP – Reti ecologiche ed ambientali SAG02

- VA 04.1 PUP – Carta delle Tutele paesistiche SAG01

- VA 04.2 PUP – Carta delle Tutele paesistiche SAG02

- VA 05.1 PUP – Carta paesaggio SAG01

- VA 05.2 PUP – Carta paesaggio SAG02

- VA 06.1 PUP – Carta delle Aree agricole di pregio SAG01

- VA 06.2 PUP – Carta delle Aree agricole di pregio SAG02

- VA 07.1 PUP – Carta delle risorse idriche SAG01

- VA 07.2 PUP – Carta delle risorse idriche SAG02

- VA 08.1 PUP – Carta di Sintesi Geologica SAG01

- VA 08.2 PUP – Carta di Sintesi Geologica SAG02

- VA 09.1 PGUAP – Carta del pericolo SAG01

- VA 09.2 PGUAP – Carta del pericolo SAG02

- VA 10.1 PGUAP – Carta del rischio SAG01

- VA 10.2 PGUAP – Carta del rischio SAG02

- VA 11.1 Uso del suolo SAG01

- VA 11.2 Uso del suolo SAG02

- Un CD

2. Di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la presente variante al PRG non prevede modifiche a beni gravati da uso civico.
3. Di dare atto che la variante al PRG risulta soggetta alla verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa e che, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata dal tecnico incaricato evidenziata nell'elaborato titolato

“Rendicontazione Urbanistica”, lo stesso tecnico “rileva la compatibilità della Variante e delle singole azioni di Variante con gli obiettivi generali e specifici del PUP”.

4. Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione decorrono le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell’art. 47, comma 1, della L.P. 15/15 e s.m.i..
5. Di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, al deposito presso l’ufficio tecnico della delibera di adozione preliminare della variante al PRG e di tutta la documentazione tecnica che la compone, in libera visione del pubblico per 60 giorni consecutivi nonché alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all’albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito, nel pubblico interesse.
6. Di disporre l’avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all’albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
7. Di trasmettere la delibera di adozione preliminare della variante al PRG, contestualmente al deposito al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell’ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità di Primiero ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.P. 15/15.
8. Di incaricare l’Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell’avviso di deposito e conseguente incarico, impegno di spesa e liquidazione e di trasmetterla al Servizio Urbanistica della P.A.T. ed alla Comunità di Primiero per ottenere i pareri di competenza.
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 79 – 4° comma del T.U.L.R.O.C. approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L..
10. Di dare evidenza al fatto che, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.
11. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA

F. to Dott. Arch. Michele Facchin

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to Dott.ssa Sonia Zurlo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 L.R. 03 maggio 2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 28.03.2019 al giorno 07.04.2019 all'albo telematico e precisamente per 10 giorni consecutivi.

Sagron Mis, 28.03.2019

Il Segretario comunale

F. to dott.ssa Sonia Zurlo

~~CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'~~

~~La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2~~

~~Sagron Mis, 28.03.2019~~

~~Il Segretario comunale~~

~~-dott.ssa Sonia Zurlo~~

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sagron Mis, 28.03.2019


Segretario comunale
dott.ssa Sonia Zurlo

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa al sensi dell'art 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2

Sagron Mis, 28.03.2018

IL RESPONSABILE DELLUFFICIO TECNICO

F. to Uberto Meneguz